

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio... 9/A X. Legislatura

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio... 5/A IX Legislatura



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio... 125/A VII Legislatura

COPIA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Atti Consiglio... 10/A VIII Legislatura

Comune di Vieste

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera nr. 91 del 24/09/2001
Prot. num.: _____

Oggetto Rettifica proposta di legge regionale "Interventi di lotta ai culicidi".-

L'anno duemilauno il giorno ventiquattro del mese di Settembre, alle ore 10:40 nella sala delle adunanze consiliari, previa convocazione con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si e' riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta Pubblica di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

- | | | |
|----------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| 01) BRIGIDA ALDO | 09) NARDELLA MICHELA | 17) ROSIELLO PAOLO |
| 02) CANDIANI ROBERTO MARIO | 10) NOTARANGELO FRANCESCO | 18) SOLDANO PAOLO |
| 03) CARUSO VINCENZO | 11) PECORELLI (1934) PASQUALE | 19) SOLLITTO CARLO |
| 04) D'ERRICO ANTONIO | 12) PECORELLI (1944) PASQUALE | 20) SPINA DIANA DOMENICANTONIO |
| 05) DEVITA ANGELO | 13) PECORELLI PASQUALE ANTONIO | 21) ZAFFARANO RAFFAELE |
| 06) DIRODI GIROLAMO | 14) PRENCIPE SAVERIO | |
| 07) LAPOMARDA MICHELE | 15) PRUDENZA DOMENICO | |
| 08) MASCIA MICHELE | 16) ROMANO ANGELA | |

Assenti i Consiglieri:

DIRODI GIROLAMO
PRENCIPE SAVERIO

PECORELLI (1934) PASQUALE

Risultano presenti diciotto Consiglieri.

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO VICARIO GIULIANI DOTTESSA MARIA.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente DEVITA ANGELO sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

Segue nella pagina successiva



L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE relaziona che

Con proprie precedenti deliberazioni della G.M. n° 55 e 459, rispettivamente del 24.02.2000 e 28.12.2000, il Comune di Vieste ha aderito alla proposta finalizzata all'adozione da parte del Consiglio Regionale di una legge per la lotta ai culicidi nelle località turistiche costiere inserite nell'area del Parco nazionale del Gargano;

CONSIDERATO che la proposta di L.R. "Interventi di lotta ai culicidi nelle località turistiche costiere inserite nell'area del Parco nazionale del Gargano", cui alle delibere sopra menzionata, contiene un errore all'art. 8 che testualmente recita "Agli oneri previsti dalla seguente legge, ammontanti a € 1.000.000, la Regione farà fronte con l'istituzione di appositi capitoli di spesa del bilancio Regionale" contro gli oneri previsti ammontanti a € 1.000.000.000;

RITENUTO pertanto di modificare l'art. 8 in tal senso;

IL Consiglio Comunale

Udita la relazione dell'assessore all'ambiente;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e 153, comma 5, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli enti Locali;

VISTO il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano da n. 18 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. di proporre la modificare dell'art. 8 della proposta di L.R. ad oggetto "Interventi di lotta ai culicidi nelle località turistiche costiere inserite nell'area del Parco nazionale del Gargano" con la seguente riformulazione: "Agli oneri previsti dalla seguente legge, ammontanti a L. 1.000.000.000, la Regione farà fronte con l'istituzione di appositi capitoli di spesa del bilancio Regionale";

2. di trasmettere copia della presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, al Presidente del Consiglio Regionale, al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale all'Ambiente, nonchè a tutti i Comuni facenti parte del territorio del Parco Nazionale del Gargano.

A L L E G A T I

=====



PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

Interventi di lotta ai culicidi nelle località turistiche costiere inserite nell'area del Parco Nazionale del Gargano

Art. 1 Finalità della legge

La Regione Puglia al fine di contribuire al sostanziale miglioramento della qualità urbana di alcune zone turistiche costiere del territorio del Parco Nazionale del Gargano, soggette a gravi e pericolose infestazioni di culicidi, nell'obiettivo dello sviluppo e valorizzazione del settore turistico, attua interventi a sostegno di iniziative volte alla lotta contro tali insetti entomofagi.

Art. 2 Iniziative ammissibili a contributo

Le iniziative ammissibili a contributo regionale devono riguardare interventi di lotta agli adulti ed alle larve di culicidi. Possono altresì essere ammesse a contributo, nell'ambito di un progetto complessivo che preveda anche la lotta adulticida e larvicida, le spese relative a:

1. Mappatura del comprensorio di cui all'articolo 1 e realizzazione di un archivio dati;
2. Ricerca e sperimentazione di nuove tecniche di lotta convenientemente applicabili;
3. Interventi di informazione e di divulgazione diretti alla popolazione residente e turistica;
4. Acquisto di strumentazioni e macchinari speciali;

Le spese previste per tali iniziative non debbono essere complessivamente superiori al 40% dell'intero progetto.

Art. 3 Ambiti territoriali e soggetti beneficiari

Possono usufruire dei benefici previsti dalla presente legge le amministrazioni comunali ricadenti nei territori turistici costieri del Parco Nazionale del Gargano.

Art. 4 Presentazione delle domande

Le domande di contributo, indirizzate alla Giunta Regionale, devono essere presentate entro il 31 ottobre dell'anno precedente quello di intervento e devono essere corredate di:

1. relazione descrittiva dell'iniziativa, articolata secondo le tipologie di intervento di cui all'articolo;
2. elenco località in cui saranno effettuati gli interventi;
3. preventivo di spesa articolato per tipologia interventi.

Per quanto riguarda gli interventi di lotta adulticida e larvicida, devono essere indicati i prodotti che si intendono utilizzare.

I servizi di igiene pubblica delle aziende sanitarie locali competenti per territorio devono esprimere parere obbligatorio relativamente ai progetti ed agli interventi proposti, nonché circa

i prodotti utilizzati, le procedure e le misure igienico sanitarie da adottarsi nelle operazioni di disinfestazione eseguite, in modo diretto o indiretto, dei Comuni interessati.

Art. 5 Concessione dei contributi

41

La Giunta Regionale provvede alla concessione di contributi per un importo massimo pari al 90% della spesa ammissibile, determinando le condizioni di criteri di gestione dell'intervento in modo da garantire il rispetto degli ambienti naturali e la salvaguardia della salute pubblica.

Art. 6 Erogazione dei contributi

L'erogazione dei contributi avviene secondo le seguenti modalità:

a)- interventi di lotta adulticida e larvicida, acquisto macchinari e strumentazioni specifiche:

1)- il 20% alla presentazione della certificazione di inizio degli interventi approvati;

2)- un ulteriore 70% sulla base degli attestati di avanzamento delle iniziative approvate, accertati da tecnici incaricati dalla Giunta Regionale;

3)- il rimanente 10% alla completa esecuzione delle iniziative previste dal programma, previa presentazione degli atti di contabilità finale e delle relative delibere di approvazione ed accertamento effettuato da tecnici incaricati dalla Giunta Regionale;

b)- mappatura del comprensorio, realizzazione archivio dati, ricerca e sperimentazione e iniziative di divulgazione:

1)- il 50% al momento del progetto relativo;

2)- il restante 50% ad ultimazione delle iniziative previste, previa verifica effettuata dai tecnici incaricati dalla Giunta.

La verifica della corretta esecuzione delle iniziative di lotta adulticida e larvicida, viene effettuata, da parte dei tecnici regionali incaricati, sulla base di appositi registri in cui le amministrazioni comunali interessate riportano i tempi, le località le modalità di esecuzione ed i prodotti utilizzati nei vari interventi.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta si dimostri al momento della verifica finale, di importo inferiore a quella preventivata, il contributo regionale sarà ridotto in proporzione.

Art. 7 Revoca del contributo

Il contributo regionale può essere revocato qualora:

a)- Le iniziative approvate non siano iniziate entro mesi 6 dalla data di esecutività dell'atto di concessione del contributo;

b)- Le iniziative non siano state ultimate entro i termini stabiliti nell'atto di concessione del contributo ed eventuali proroghe autorizzate;

c)- Le iniziative vengono realizzate solo in parte oppure risultino sostanzialmente difformi da quelle autorizzate;

d)- Nel corso della realizzazione non siano state osservate le normative vigenti in materia di sanità e/o di tutela ambientale;

e)- Siano state accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa.

Il contributo può essere revocato, inoltre, qualora il beneficiario non fornisca gli atti necessari al completamento della documentazione per l'adozione del provvedimento definitivo di liquidazione entro 90 giorni dall'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle iniziative ammesse a contributo.

Art. 8 Norma Finanziaria

Agli oneri previsti dalla seguente legge, ammontanti a L. 1.000.000.000, la Regione farà fronte con l'istituzione di appositi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

II PRESIDENTE SEDUTA



: f.to DEVITA ANGELO

II VICE SEGRETARIO VICARIO

: f.to GIULIANI DOTTSSA MARIA

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO, su conforme relazione del Messo comunale, attesta che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 04/10/2001 e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi.

Lì, 19/10/2001

II DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO di ESECUTIVITA'

La presente delibera è esecutiva essendo trascorsi dieci giorni dall'affissione a norma di legge.

Lì, 14/10/2001

II DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO



Copia conforme all'originale.

Lì, ___/___/___

[Handwritten signature]



CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Trasmesso alla III Commissione

Consiliare il 12/05/2010

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Trasmesso alla III Commissione

Consiliare il 30.10.2001

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Trasmesso alla III Commissione

Consiliare il 29/04/2015

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA

Trasmesso alla III Commissione

Consiliare il 12/09/2005